ABBONAMENTI - Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: via Carducci 7. Tel. 1-15 = 8.80 Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, legali, concorsi, aste, ecc. ecc. ... sentenze, Lire 7 - Necrologie Lire 4 (compartecipazioni al tutto Lire 15) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. Lire 5 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. telefono 9.59 - MILANO, via Vittorio 10 Telefono 70.383.

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIV - N. 35

Domenica 11 febbraio 1945 XXIII

La guerra sui fronti d'Europa

Le Divisioni germaniche della Prussia orientale infrangono la violenza degli attacchi bolscevichi — Oltre cento carri armati nemici distrutti — Tra il Basso Reno e Nimega sull'Eifel sull'Oure sulla Sauer e negli altri scacchieri della lotta continuano i gravi combattimenti difensivi

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 10 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

I difensori di Budapest continuano nel castello e nella cittadella la loro lotta eroica. Ad est del lago Balaton attacchi nemici sono stati sbaragliati davanti alle nostre posizioni ad eccezione di una infiltrazione bloccata nel frattempo.

A nord dei Beskidi occidentali, presso Saybusch e Pleitz, si sono svolti violenti combattimenti offensivi e difensivi. Tutti gli attacchi dell'avversario sulla testa di ponte di Brieg sono rimasti senza successo.

Nella zona di Breslavia-Liegnitz, Glogau, i sovietici hanno gettato rilevanti forze nella battaglia ed hanno potuto, malgrado la tenace resistenza, guadagnare terreno verso occidente.

Presso Fuerstenberg e Küstrin il nemico è stato ulteriormente ricacciato dalle sue teste di ponte verso l'Oder.

Nella parte meridionale della Pomerania perdura la pressione nemica presso Arnswalde e Deutsche-Krone, mentre sugli altri settori del fronte i nostri successi difensivi hanno provocato un indebolimento degli attacchi nemici.

Nella parte meridionale della Prussia orientale i bolscevichi dopo un violento fuoco di artiglieria hanno ripreso con diverse divisioni di fanteria i loro attacchi a nord-ovest di Schwetz ed a sud-ovest di Graudenz. Essi sono stati bloccati in duri combattimenti. Attacchi diretti da est verso Graudenz sono falliti. I presidi di Schneidemühl e di Elbing adempiono in gravi combattimenti, condotti con esemplare valore, i compiti loro assegnati.

Una formazione della Marina da guerra, composta dalla corazzata «Admiral Scheer» e da tre torpediniere è intervenuta efficacemente nei combattimenti presso Elbing e Frauenburg.

Nella Prussia orientale i bolscevichi, con notevoli forze di fanteria e corazzate, hanno tentato di sfondare il nostro fronte presso Landsberg e Kreuzburg. Dopo guadagni di terreno iniziali, la violenza degli attacchi è stata infranta dalla tenace resistenza e dai contrattacchi delle nostre Divisioni. In aspri combattimenti sono stati distrutti oltre cento carri armati sovietici, quaranta dei quali nel settore del Corpo corazzato di paracadutisti «Hermann Göring». Anche in Samlandia sono falliti violenti attacchi dei bolscevichi.

Formazioni di velivoli da caccia e da battaglia sono intervenute anche ieri negli epicentri dei combattimenti terrestri distruggendo oltre a centinaia di veicoli, trentasette carri armati e ventotto cannoni.

Il colonnello Rudel ha distrutto negli ultimi giorni undici carri armati sovietici aumentando in tal modo il numero dei mezzi corazzati nemici da lui distrutti a 516.

Caccia tedeschi hanno abbattuto sulla costa occidentale norvegese undici aerosiluranti e tre caccia facenti parte di una formazione di velivoli da combattimento britannici scortata da caccia. Forze leggere della Marina tedesca ed unità di scorta hanno fatto precipitare altri nove bombardieri facenti parte delle formazioni britanniche che hanno vanamente attaccato.

In Occidente sono in corso violenti combattimenti difensivi tra il Basso Reno ad est di Nimega e la Mosa presso Gennep.

Nel corso di forti attacchi il nemico ha potuto guadagnare terreno nel Reichswald.

Sulla Rur sono fallite numerose puntate di ricognizione nonché tentativi di traghetto dell'avversario.

Lungo il corso superiore del fiume granatieri corazzati hanno bloccato in violenti combattimenti l'avversario attaccante prima che questi avesse potuto guadagnare la riva orientale.

A sud-ovest di Schmidten una controspinta ha ricacciato gli americani da una infiltrazione. Sull'Eifel nevoso i reparti attaccanti della terza Armata americana sono stati bloccati dal fuoco concentrico di tutte le armi davanti al nostro campo principale di battaglia.

Sull'alto Oure posizioni di apprestamento nemiche sono state sbaragliate dalla nostra artiglieria.

Si sono sviluppati violenti combattimenti per la testa di ponte sulla bassa Sauer che il nemico ha tentato di estendere dopo aver fatto affluire nuove forze. Diversi attacchi degli americani a sud-est di Vianden si sono infranti con alte perdite sanguinose per l'avversario davanti alle nostre posizioni. A sud-est di Remich sulla Mosella i nostri carri armati hanno ricacciato il nemico attaccante nelle sue posizioni di partenza.

Nella bassa Alsazia puntate di ricognizione nemiche sono fallite davanti ai nostri avamposti o si sono infrante nel nostro fuoco di artiglieria.

Dopo gravi combattimenti contro le truppe di De Gaulle attaccanti di giorno e di notte, le nostre forze, che si trovavano ancora sulla riva occidentale dell'alto Reno, sono state trasportate con tutte le armi e provvigioni sulla riva orientale. Il ponte presso Neuenburg è stato fatto saltare davanti al nemico incalzante. In tal modo si è conclusa la battaglia per la testa di ponte dell'alta Alsazia durata ventun giorni, nel corso della quale le nostre truppe, combattendo eroicamente, si sono difese da una preponderanza numerica avversaria spesso di dieci volte superiore.

Nel corso di questi combattimenti le nostre truppe hanno distrutto duecento carri armati nemici nonchè numerose autoblinde e automezzi.

Sulla costa ligure, nell'Italia centrale, continua l'attività locale. Puntate di ricognizione americane sono fallite sulle alture ad oriente del Serchio.

Nella zona ad ovest di Mostar nell'Erzegovina continuano gli attacchi nemici. Sulla bassa Drina le nostre truppe hanno varcato il fiume verso oriente ed hanno strappato al nemico, che combatte accanitamente, le alture a nord-ovest di Zvornik. A sud della Drava truppe tedesche e reparti di cosacchi, in collaborazione con truppe croate, sono avanzate concentricamente da est e ovest ed hanno conquistato d'assalto la città di Virovitica.

Formazioni terroristiche americane hanno sganciato ieri bombe su Magdeburgo nonchè su località nella Turingia e nella Vestfalia. Sono stati provocati danni agli edifici e perdite soprattutto a Weimar e Jena. Altri attacchi sono stati diretti contro città della zona sud-orientale tedesca. Apparecchi a volo radente hanno terrorizzato la popolazione civile della Germania occidentale e sud-occidentale attaccandola con armi di bordo.

Continua il fuoco delle nostre armi di rappresaglia su Londra.

La situazione

BERLINO, 10 febbraio.

Nella zona tra Glogau e Liegnitz, l'intensità della battaglia ha subito notevole aumento. Lo sbarramento tedesco si è dimostrato però così forte che il comando supremo sovietico ha dovuto mutare il suo piano. Con rilevanti forze i sovietici hanno ripiegato verso nord-ovest. Essi premono attualmente ai due lati di Katzenau, sulla linea ferroviaria di Liegnitz-Sagan. Il Comando tedesco ha però qui tagliato fuori le punte corazzate avversarie lasciandole correre verso una sacca mentre forze tenute pronte hanno pure tagliato fuori le formazioni di fucilieri sovietici.

La battaglia aumenta costantemente. Nelle propaggini settentrionali dei Beskidi occidentali gli attacchi sovietici sono aumentati di violenza.

Ai due lati di Breslavia l'intenzione dei bolscevichi appare ormai chiara: aggirare cioè la città dal sud e dal nord. L'ala attaccante meridionale non ha avuto alcun successo ad onta del sacrificio di parecchie mute di carri armati e di reggimenti di fucilieri; l'ala attaccante settentrionale, che sopporta il peso principale, forza in due direzioni. Il gruppo sovietico attaccante dal sud ha subito, ad opera dei contrattacchi tedeschi, perdite tanto gravi che esso ha dovuto arrestarsi già nella zona di Neumark. L'altro gruppo da combattimento sovietico cerca di guadagnare spazio verso occidente. In combattimenti straordinariamente gravi e con alterne vicende le truppe tedesche hanno eliminato alcune infiltrazioni mentre contemporaneamente dietro il fronte tedesco le mute di carri armati sono state circondate da tutte le parti ed attaccate.

A Preussisch-Zylau combattimenti tra le case infuriano con accanimento. Ad ovest di Kreuzburg, dove si è trovato l'epicentro delle operazioni sovietiche, truppe paracadutiste tedesche hanno bloccato un'infiltrazione ed hanno completamente sbaragliato due brigate corazzate sovietiche.

Nella Samlandia la maggior parte del gruppo da combattimento bolscevico accerchiato ha ceduto le armi.

Sul fronte occidentale gli epicentri dei combattimenti si sono trovati venerdì ad ovest di Nimega sull'arco del fronte tra Vossenack e Echternach e nell'Alsazia meridionale. I canadesi attaccanti ininterrottamente con rilevante appoggio di bombardieri, di artiglieria e di carri armati sono riusciti tra la Mosa e il Waal ad ampliare ancora un po' le loro infiltrazioni operate nella giornata di ieri. Avanzando con battelli d'assalto, il nemico è penetrato a Millingen. Contemporaneamente esso ha attaccato soprattutto sulle strade Nimega - Lave e Nimega - Gennep. Il guadagno di terreno dei canadesi nel Reichswald, ad onta del notevole impiego di materiale, è rimasto lieve.

Lungo la frontiera del Lussemburgo la terza Armata nord-americana ha rinnovato su una larghezza di circa quaranta chilometri i suoi tentativi di ampliare le sue teste di ponte sull'Oure e sulla Sauer. Subendo gravi perdite ad opera del massiccio fuoco di artiglieria tedesco il nemico è riuscito a traghettare ulteriori forze che si sono potute attestare in alcuni fortini sul medio corso del fiume. Pronti contrattacchi hanno eliminato questi punti di traghetto tranne tre per i quali si è combattuto ancora durante la notte.

Batterie tedesche nella zona di Budapest (Foto P. S.)

Possibilità del momento

BERLINO, 10 febbraio.

Sotto questo titolo il sostituto del capo della stampa del Reich Sündermann pubblica un articolo sul «Völkischer Beobachter» nel quale si legge fra l'altro: «Considerando la offensiva in oriente alla quale molto probabilmente ne seguirà una in occidente, ogni tedesco, anche il migliore, si chiede preoccupato: «Come riusciremo a superare vittoriosamente questa fase?».

Una delle premesse della vittoria è quella di rimanere saldi nei propri propositi. Non si tratta qui del comando e dell'armamento, ma di un problema del contegno, della volontà dei nervi dei soldati e di tutta la popolazione. La tattica nemica è oggi la medesima di quella che ha procurato alla Germania nel 1940 un grande successo in Francia. Dopo uno sfondamento in massa del fronte organizzato l'avversario tenta per mezzo di una rapida avanzata dei mezzi corazzati di provocare il caos in Germania, per poterla occupare possibilmente senza dover affrontare una resistenza.

Questo calcolo però risulterà sbagliato se riuscirà alla decisione della Germania, da un lato di assicurare il territorio tedesco da ogni panico e dall'altro di organizzare dovunque una potente difensiva.

Le punte corazzate nemiche non riusciranno ad avanzare in quelle zone dove verrà impiegato il Volkssturm bene organizzato e comandato. Ora sul suolo tedesco il Reich ha la possibilità di organizzare una difesa molto potente. E' passato il tempo ormai della tattica che usava lo spazio come arma principale.

Nella resistenza si trova non soltanto la salvezza del Reich, ma la certezza nella vittoria della causa germanica. Se l'avversario attaccherà invano per alcuni mesi allora verrà dimostrato su quali deboli forze poggia la sua coalizione.

Se gli attacchi nemici si infrangeranno allora il popolo tedesco avrà davanti a sè un lungo periodo di pace come è accaduto dopo la guerra dei sette anni.

Verità

«La nostra forza consiste nel tenere continuamente l'operaio in uno stato di penuria ed impotenza perchè così facendo lo teniamo assoggettato alla nostra volontà e, nel proprio ambiente, egli non troverà mai la forza e l'energia di insorgere contro di noi.

LA 'FAME CONFERIRA' AL CAPITALISMO DEI DIRITTI SUL LAVORATORE...».

(Prot. III dei Savi Anziani di Sion).

Che gli ebrei facciano solamente il loro interesse, si può comprendere, ma che i massoni ed i così detti «patrioti» sovvenzionati dal capitalismo, facciano gli interessi dell'Internazionale ebraica per ridurre il lavoratore alla schiavitù, non è solo tradimento alla Patria, ma vile inganno all'operaio, al lavoratore al contadino.

Gesù disse: «Guai a voi, Scribi e Farisei (ebrei) ipocriti, che pagate la decima della menta e dell'aneto e del cumino, e poi trascurate ciò che di più grave ha la legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Queste cose bisognava farle, e non omettere quelle».

(dal Vangelo di S. Matteo XXIII - 23).

Roosevelt rifiuta la visita al re d'Inghilterra

LISBONA, 10 febbraio.

Ai britannici era stata fatta balenare la speranza che Roosevelt, al ritorno dalla conferenza sul Mar Nero, avrebbe sostato a Londra per rendere omaggio a quel sovrano. Ma il «presidente del mondo» inurbanamente ha fatto cadere l'invito, non volendo assoggettarsi ai cerimoniali di corte e desiderando semmai di essere lui ad ospitare il vassallo re d'Inghilterra alla Casa Bianca.

Per attenuare l'impressione causata dal «gran rifiuto» la maggior parte dei giornali londinesi parla oggi della possibilità futura di una visita di Roosevelt a Londra, possibilmente entro quest'anno.

Tutti i giornali pubblicano ampi dispacci dai loro corrispondenti a Washington per spiegare che il presidente sarebbe stato costretto da cause di forza maggiore a rifiutare l'invito del re, dicendo appunto che la visita potrebbe essere comodamente rinviata più tardi.

Il Presidente del Tribunale del Popolo fra le vittime dell'incursione su Berlino

BERLINO, 10 febbraio.

In seguito all'attacco terroristico contro la capitale del Reich il 3 febbraio è morto il Presidente del Tribunale del popolo dott. Roland Freisler.

I vandali profanatori

Le case di Goethe e Schiller distrutte dai "liberatori,,

BERLINO, 10 febbraio.

Nel corso degli attacchi terroristici compiuti dagli aerei anglo-americani contro la cittadina di Weimar sono state totalmente distrutte le case di Goethe e di Schiller, nonchè un celebre teatro cittadino.

Atto di accusa contro il Cremlino e i suoi complici

BERLINO, 10 febbraio.

Anche oggi la stampa berlinese si occupa degli indiscriminati crimini compiuti dai sovietici in territorio tedesco. In contrapposto a questi fatti, così sottolineano tutti i giornali, sta il tentativo degli avversari del Reich di sopraffare la forza di resistenza tedesca per mezzo di una nuova tattica propagandistica.

Ma il popolo tedesco non si lascia ingannare. I colpi alla nuca ed i gridi di dolore soffocano le goffe frasi degli alleati, scrive il 12 Uhr Blatt. Tutto quello che i bolscevichi potranno ancora progettare, così continua il giornale, verrà approvato con grande entusiasmo da tutti coloro che hanno escogitato il piano d'annientamento della Germania. Il Cremlino ordina e gli alleati obbediscono.

Ma il popolo tedesco non pensa neppure di suicidarsi per timore della morte.

La Deutsche Allgemeine Zeitung scrive che per la Germania c'è una sola risposta: resistere fino alla vittoria, costruire un bastione contro la volontà di sterminio delle orde rosse ed opporre la volontà più fanatica per proteggere il Reich.

La Berliner Morgen Post afferma che le atrocità commesse dai bolscevichi contro i tedeschi non sono dei casi sporadici.

I particolari comunicati da testimoni oculari hanno riempito nove volumi. Si tratta dunque di un vero e proprio atto di accusa contro Mosca ed i suoi complici Roosevelt e Churchill.

L'America latina protesta contro i piani di Washington

STOCCOLMA, 10 febbraio.

La conferenza fra Stalin, Roosevelt e Churchill, iniziatasi lunedì, è la più lunga che i tre uomini politici abbiano finora fatto, informa l'«United Press».

Essa si concluderà alla fine della prossima settimana. L'agenzia apprende che la conferenza si è tenuta parte a terra e parte per mare. L'«Associated Press» dal canto suo informa che la conferenza si sta svolgendo nella località balneare sovietica di Soci sulla costa orientale del mar Nero. Oltre ai normali collaboratori di Stalin, Churchill e Roosevelt, sono presenti anche gli ambasciatori inglese ed americano a Mosca nonchè i capi delle loro missioni militari.

Secondo l'agenzia «Afi», forte nervosismo ha suscitato nel Sud America l'intenzione di Washington di escludere dalla conferenza, che dovrebbe aver luogo alla fine della guerra, tutti quei Paesi che non hanno dichiarato la guerra alle Potenze dell'Asse.

Il governo del Venezuela si è messo a rapporto con le altre Nazioni dell'America latina per sollevare una protesta contro i piani di Washington.

La questione è stata trattata anche durante l'ultimo consiglio dei ministri messicano.

Le operazioni nel Pacifico

TOKIO, 10 febbraio.

L'Agenzia Domei riferisce che agli americani, nei diversi settori del fronte di Luzon, dal loro sbarco nella baia di Mingayen fino al febbraio, sono state inferte dalle truppe giapponesi delle perdite che ammontano a più di ventimila morti.

Oltrechè ai gravi combattimenti sulla città di Manila e nei sobborghi, i giapponesi sono impegnati in violenti scontri con le truppe statunitensi della baia di Subic a Batangas e nella parte nord-orientale delle gole di Mingayen.

Formazioni aeree anglo-americane del tipo «B. 29» hanno attaccato sabato la parte settentrionale di Canton. Gli aerei nemici che avevano sganciato bombe dirompenti ed incendiarie, hanno incontrato una violenta difesa contraerea. L'allarme è durato un'ora. Non si hanno ancora particolari sui danni provocati e sul numero degli aerei nemici abbattuti.

Da una base nipponica nelle Filippine, si comunica: per mezzo di violenti contrattacchi sono stati inflitti al nemico presso Manila danni e perdite eccezionalmente gravi.

Per tale ragione l'avversario non ha potuto effettuare ulteriori operazioni dal 5 febbraio. Il nemico che avanza dal sud è stato accerchiato ed ha subito gravi perdite.

Nei combattimenti a sud-ovest di Manila si è particolarmente distinta la fanteria della Marina nipponica.

In violenti scontri in parte corpo a corpo ed all'arma bianca il nemico ha subito perdite in uomini e materiale. Continua la lotta per un aeroporto a sud di Manila.

Nelle acque del Pacifico sud-occidentale l'arma aerea nipponica ha affondato negli ultimi giorni due sommergibili nemici.

Il sostituto di Eisenhower

GINEVRA, 10 febbraio.

Il tenente generale sessantacinquenne Ben Lear è stato nominato sostituto di Eisenhower. Finora egli era capo delle truppe da sbarco dell'esercito americano.

Preoccupazioni americane per le perdite subite in Occidente

LISBONA, 10 febbraio.

Le preoccupazioni del governo statunitense sulla necessità di colmare i vuoti determinatisi nelle Armate americane operanti sul fronte occidentale vengono esaminati da un giornale americano il quale propone che i vuoti verificatisi particolarmente fra la fanteria e le truppe corazzate, vengano colmati senza ridurre le forze delle altre specialità combattenti.

La dura battaglia combattuta nel dicembre dell'anno scorso nel vano tentativo di spezzare la barriera occidentale sul Reno, è stata pagata a caro prezzo.

Noi dobbiamo contare su di una perdita mensile oscillante fra i sessanta e gli ottantamila uomini, conclude il giornale.

Nell'anniversario della morte di Papa Ratti

MILANO, 10 febbraio.

Nell'anniversario della morte del Pontefice della «Conciliazione» si sono svolte a Desio, città natale di Papa Ratti solenni funzioni funebri.

La Confederazione Generale del Lavoro della Tecnica e delle Arti si trasferisce a Milano

MILANO, 10 febbraio.

La Confederazione Generale del Lavoro, della Tecnica, delle Arti si è trasferita a Milano.

Il suo commissario ha preso sede nei locali della disciolta Confederazione fascista degli industriali, con i relativi servizi confederali.

Redazione e Ufficio Pubbl. Corso Verdi 35, I. p. Tel. 3.11 e 5.32

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Dopo le ore 12 telef. 5.39

Il pacco-dono del Duce a duemila bambini goriziani

Nel pomeriggio di oggi, come annunciato, si svolgerà nella nostra città la benefica manifestazione della Befana del Balilla che porterà a questi duemila bambini goriziani il pacco-dono del Duce.

La riunione è fissata per le ore 14 presso la Casa Balilla di piazza Balbo 2.

L'orario dei pubblici esercizi nei giorni feriali

Con ordinanza emessa dalla Questura Repubblicana di Gorizia su analoga richiesta avanzata dalla locale Unione provinciale fascista dei commercianti, è stato disposto che l'orario di apertura e chiusura dei pubblici esercizi di ristoranti, trattorie ed osterie della provincia di Gorizia, stabilito dalle ore 11 alle 14 e dalle 18 alle 20 nelle domeniche ed altri giorni festivi, con la precedente ordinanza del 20 settembre 1944, venga esteso con decorrenza immediata anche ai giorni feriali stante il perdurare della limitata disponibilità di vino e di altre bevande del genere.

Provvedimenti per i precettati per il servizio del lavoro

L'Unione degli industriali comunica:

Provvedimenti per i precettati per il servizio del lavoro sono stati pubblicati nel «Foglio annunzi legali» n. 44 del 3 febbraio della locale Prefettura.

Gli industriali e gli artigiani aventi personale alle proprie dipendenze possono prelevare un esemplare del detto «Foglio» presso gli uffici sindacali di via Rismondo 3.

Iniziative culturali

Il quinto raduno di poesia e d'arte alla Biblioteca governativa

Si annuncia per oggi, alle ore 16, alla biblioteca governativa in via Mameli, il quinto raduno di poesia e d'arte, promosso dal Movimento futurista italiano, sotto gli auspici del locale Sindacato Belle Arti, movimento che ha il suo animatore in Tullio Crali, figura ben nota anche all'estero di pittore aerodinamico.

Questi raduni vanno richiamando intorno a sè un gruppo di giovani entusiasti e l'attenzione del ceto intellettuale per il suo carattere culturale.

Il programma di questo raduno è quanto mai interessante e comprende una conversazione del prof. dott. Grossi su «I limiti della poesia» con lettura di liriche di poeti vari la «Seconda sonata» di Grieg, esecutori il violinista prof. Paulin ed al piano la professoressa Giana. Da ultimo Tullio Crali terrà un colloquio con il pubblico, trattando il tema «Dall'impressionismo al futurismo».

L'ingresso è gratuito per inviti che si possono ritirare presso la sede del movimento futurista italiano, in via Rossini, 16.

Il pubblico e le norme da osservare nei cinematografi

La Prefettura comunica:

Da qualche tempo a questa parte è stata notata nel pubblico che frequenta i cinema locali una accentuata rilassatezza nella osservanza di quelle norme cui dovrebbe invece strettamente attenersi. Infatti si fuma, si reca disturbo ed i minori di 15 anni assistono a rappresentazioni per essi tassativamente vietate. Questi fatti, oltre che dimostrare mancanza di senso civico, costituiscono vere e proprie violazioni a disposizioni di legge punibili con pene pecuniarie e restrittive della libertà personale.

Si invita quindi il pubblico ad attenersi alle disposizioni in materia date dalle autorità e dagli incaricati della sorveglianza dei cinematografi, poichè le violazioni alle *stesse potranno comportare la denuncia* all'autorità giudiziaria.

Le tariffe per gli artigiani barbieri e parrucchieri

Gli artigiani barbieri e parrucchieri del capoluogo e delle località di provincia sono invitati a ritirare [illegible] Rismondo, il cartello tariffe [illegible] li riguarda e che va tenuto esposto in luogo ben visibile alla clientela. Sul cartello stesso è chiaramente indicata la categoria cui appartiene l'esercizio per cui ogni cliente ha modo di controllare i prezzi fatti [illegible] in applicazione.

Annonaria

Distribuzione di frattaglie

Lunedì 12 febbraio saranno in distribuzione le frattaglie bovine presso la macelleria Turus Evaristo in via Favetti, esclusivamente per l'abituale clientela del negozio stesso.

La razione individuale è fissata in grammi 100.

Le ceneri

Mercoledì 14 febbraio alle ore 9, alla Metropolitana, il Principe Arcivescovo imporrà le ceneri assistendo quindi alla messa solenne ed alla prima predica del quaresimalista Padre Uldarico dei Cappuccini.

Nello specchio del tempo

I Fatebenefratelli di Gorizia

Nel 1656 Giovanni (Vito) barone Delmestri, «cedette, ancor vivente, una parte dei suoi poderi per la fondazione di un ospedale per gli ammalati poveri da affidarsi ai religiosi di San Giovanni di Dio.

Il primitivo ospedale era nella odierna piazza Tommaseo, attiguo alla chiesa dei santi Vito e Modesto, costruita allora.

Più tardi i fratelli della Misericordia si trasferirono nei locali del lascito Olvarez, ove trovansi tuttora.

Le Clarisse

Non potendo collocare le loro figlie nel monastero benedettino di Aquileia, i nobili della contea promossero l'erezione in Gorizia di un convento esclusivamente per donzelle del patriziato cittadino.

Ci vollero trenta anni per la costruzione del grande fabbricato. Nel 1653 il monastero fu aperto con la regola di Santa Chiara. Nel 1782 Giuseppe II ne fece chiudere i battenti. Il fabbricato compresa la chiesa dissacrata fu ridotto ad uso deposito di vettovaglie per la milizia.

Attualmente serve per uso caserma degli agenti della Polizia. I beni valutati a novantamila fiorini, furono lasciati agli stati provinciali per l'istituzione di un capitolo di dame dette le canonichesse.

Gli Scolopi

Dopo il 1773, anno della soppressione dell'ordine dei Gesuiti, il capitano provinciale Francesco Adamo conte di Lamberg, introdusse a Gorizia i religiosi delle scuole pie ed affidò loro l'istruzione nelle scuole normali, latine e filosofiche. Si insediarono nei locali dell'attuale biblioteca governativa, già seminario Verdembergico.

Sedici padri furono addetti alla istruzione di seicento scolari. Nel 1810, sotto il dominio napoleonico, lasciarono Gorizia.

Imprudenza infantile

Provoca lo scoppio d'una bomba e rimane seriamente ferita

In gravi condizioni è stata trasportata nel pomeriggio di ieri all'ospedale civile di via Brigata Pavia, Teresa Strozzer di tre anni da Tarnova della Selva la quale, rinvenuta una bomba, la faceva esplodere per gioco riportando gravi ferite alla mano destra ed in varie parti del corpo.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

10 febbraio 1945

NATI	0
MORTI	2
MATRIMONI	0

Piccolo incendio in una stanza da letto

Diecimila lire di danni ha causato un piccolo incendio sviluppatosi ieri mattina per cause accidentali nella stanza da letto della signora Giuseppina Bisiack, abitante in via Formica 12. E' rimasto preda delle fiamme un armadio contenente effetti di vestiario e biancheria varia. I vigili del fuoco prontamente accorsi riuscirono in breve ad eliminare ogni pericolo.

SPORT

Coppa "Litorale Adriatico,,

L'incontro odierno rinviato

Per sopravvenute ragioni di forza maggiore, l'incontro fra le squadre del Dopolavoro Ferroviario di Gorizia e la Cormonese indetto per oggi, domenica 11 febbraio, nel pomeriggio, nel campo Littorio, è stato rinviato a data da destinarsi.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VITTORIA: L'ACROBATA SONO IO. Inizio ore 14; ult. 19.

CENTRALE: L'ACCUSATA. Inizio ore 14; ult. 19.

MODERNO: BARUFFE D'AMORE. Inizio ore 14; ult. 19.

IL GIORNO

Domenica 11 febbraio
B. V. di Lourdes
OSCURAMENTO
Inizio ore 18.5; termine ore 7.
COPRIFUOCO
per la città di Gorizia
dalle ore 23 alle ore 5.30.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Cronaca di Cormòns

La festività di S. Apollonia

Il giorno 9 febbraio scorso, ricorrenza della festività di Sant'Apollonia, nella più antica chiesa cittadina, è stata celebrata una santa Messa officiata da don Pietro Cocolin ed alla quale sono intervenuti molti fedeli dei rioni San Giovanni e Savagliano.

Compensi chilometrici per il conferimento dei cereali

L'Ufficio provinciale per i servizi dell'agricoltura comunica che il compenso chilometrico a carico del la «Ucefap» per il conferimento di cereali eseguito ai centri di raccolta costituiti presso i molini, parde e comunque altre località di caricamento autotreni, è elevato come segue con decorrenza dal dicembre u. s.

zona di pianura: lire 3.50 al quintale per il primo chilometro e lire due al chilometro per i successivi;

zona di collina e montagna: lire 4 al quintale per il primo chilometro e lire 3 al quintale per i chilometri successivi.

Resta inteso che uguale compenso dovrà essere riconosciuto al produttore che per cause di forza maggiore conferirà cereali in altri centri di ammasso diversi da quello normale più vicino. La spesa relativa sarà addebitata dai consorzi agrari provinciali per il 15 per cento alla «Ucefap» e per l'85 per cento alle gestioni ammasso.

Contributi assicurativi in agricoltura

Il contributo di assicurazione per gli infortuni dell'agricoltura 1945 è fissato, d'intesa col Ministero dell'Agricoltura stesso, nella misura 1944 aumentata del venti per cento.

Da quanto sopra si deve dedurre che gli ultimi aumenti come quelli concessi durante lo stato di emergenza, non concorrono con la determinazione del minimo imponibile, mentre andranno assoggettati alla imposta di R. M. se percepiti da operai ed impiegati già assoggettati a detto tributo.

Viene portato a conoscenza delle aziende agricole che il Ministero delle Finanze ha disposto che le maggiorazioni salariali concesse durante l'ultimo trimestre dell'anno 1943 saranno assoggettate all'imposta di R. M. a seconda che la paga base, depurata degli aumenti concessi dall'anno 1939, raggiunga o non il minimo imponibile di lire 725 mensili, lire 330 quindicinali o lire 165 settimanali.

Vendita libera di mangimi per bestiame

Il Consorzio agrario provinciale ha iniziato la vendita libera delle miscele per le vacche da latte, suini ed equini. Gli interessati, testificando la loro qualità di agricoltori, potranno ricevere senza alcuna formalità fino a chilogrammi 200 di miscela al mese.

Conferimento vino vincolato

Secondo istruzioni contenute nell'apposita circolare diramata in questi giorni a tutti gli aventi l'obbligo del conferimento del vino vincolato, vengono avvertiti gli interessati che le partite vanno consegnate direttamente al centro di raccolta di Cormòns (Cantina sociale).

Sulla cartolina invito risulta inoltre fissato il termine della consegna per disciplinare le introduzioni delle singole partite.

Eventuali delucidazioni potranno essere attinte presso il centro di raccolta stesso.

Conguaglio prezzo del girasole

S'informano gli agricoltori che hanno conferito il girasole ai centri di Gorizia, Cormòns, Romans e Sagrado d'Isonzo riscuotendo a suo tempo il prezzo iniziale di lire 560 al quintale, che il consorzio agrario provinciale ha disposto il pagamento delle differenze di prezzo a conguaglio.

Gli interessati potranno pertanto rivolgersi agli sportelli della Cassa di Risparmio in Gorizia e sue filiali in Cormòns e Gradisca per incassare quanto ad essi dovuto, presentandosi muniti della bolletta di conferimento ed essi rilasciata dai centri di ammasso all'atto della consegna del prodotto.

Denuncia prodotti agricoli campagna agraria 1944

Il competente ufficio provinciale rammenta agli agricoltori che i termini utili per la denuncia e il conferimento dei prodotti sono i seguenti:

frumento: denuncia entro dieci giorni dalla trebbiatura — conferimento in caso di vincolo — entro cinque giorni dalla denuncia.

Patate: denuncia entro il 15 novembre con riferimento in caso di vincolo entro il termine fissato singolarmente.

Fagioli: conferimenti subito dopo il raccolto in ragione di kg. 4 per ettaro di coltura sarchiata (patate e granoturco).

Granoturco: denuncia entro il 10 novembre; conferimenti, in caso di vincolo, entro il periodo dal 10 gennaio al 28 febbraio 1945.

Una bambina ferita per lo scoppio di un ordigno

E' stata medicata all'Ospedale civile la bambina Adriana Gregoric di Bruno di 6 anni, residente nella nostra città, Foro Boario 4, per ferita all'anulare e mignolo della mano sinistra. La piccola infortunata ha dichiarato d'essere stata ferita a seguito di scoppio di ordigno bellico. E' stata giudicata guaribile in giorni 10.

Elargizioni

In occasione delle loro nozze i coniugi professoressa Giuseppina Fabbrizzi e Maresciallo della M. D. T. Ademo Pietrocarlo hanno fatto pervenire alla pia società della S. Vincenzo de' Paoli la somma di lire 1000.

Alla stessa pia istituzione le insegnanti Maria Stua, Maria Sdrauto e Finisia Spagnul hanno versato la somma di lire 100 per onorare la memoria della compianta collega Teresa Bitteznek.